

Provincia di Arezzo

Immediatamente Esecutiva

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 13 del 31-03-2011

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

L'anno **duemilaundici** il giorno **31** del mese di **Marzo** alle ore **15:30** nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica**.

All'appello risultano presenti i Signori:

	Pr.		Pr.
1. VIGNINI ANDREA	X	12. GENGA GIACOMO	
2. BERNARDINI ANDREA	X	13. MONACCHINI DANIELE	X
3. POLEZZI NEVIO	X	14. FUCINI SERGIO	X
4. TANGANELLI LORENA	X	15. CONSIGLIO LUCIO	
5. FIOREZZONI CESARE	X	16. MEONI LUCIANO	X
6. CAPRINI GIULIANO	X	17. MANFREDA TEODORO	X
7. SALVI TANIA	X	18. PULICANI ROBERTO	X
8. RICCI ALBANO	X	19. MILANI ALBERTO	X
9. GUERRINI EUGENIO	X	20. ROSSI PAOLO	
10. CARINI FABIO	X	21. TORRESI RICCARDO	
11. MORONI MARCO	X		

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **NUZZI PATRIZIA**.

Presiede il Sig. **SALVI TANIA**.

Il Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Riccucci illustra le modifiche al Regolamento Comunale per la disciplina delle entrate tributarie, modifiche proposte in approvazione per l'adeguamento alla normativa vigente.

Prendono la parola nell'ordine il Consiglieri Milani, per richiedere chiarimenti tecnici, cui risponde puntualmente la Dirigente Riccucci ed il Consigliere Manfreda, il quale ritiene di potere approvare le modifiche, ma non l'intero impianto del Regolamento. La Dirigente precisa che si votano soltanto le modifiche proposte.

Al termine degli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la discussione sopra riportata in sintesi e nella sua interessezza acquisita agli atti in formato elettronico, ai sensi dell'art. 57 - comma 8 - del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 52 del decreto legislativo 446 del 15 dicembre 1997, il quale consente ai comuni di poter liberamente regolamentare le proprie entrate, anche tributarie entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, fissato per l'anno 2011 il 31 marzo 2011;

RICHIAMATA la delibera di consiglio comunale n. 23 del 28/2/2002 con la quale veniva approvato il nuovo regolamento per la disciplina delle entrate tributarie e le delibere di consiglio comunale n. 34 del 31/3/2003, n. 20 del 5/04/2004, n. 16 del 29/3/2007, n. 13 del 31/03/2008 e n. 19 del 31/03/2009 con le quali venivano apportate alcune modifiche e integrazioni;

ATTESO che con il comma 20 dell'art. 1 della legge 220/2010 sono state aumentate le sanzioni per ravvedimento operoso e quindi appare necessario adeguare in tal senso l'art. 146 del regolamento comunale per la disciplina delle entrate tributarie;

ATTESO che nel regolamento comunale - ma non nella normativa nazionale - è previsto il

ravvedimento operoso anche in caso di regolarizzazione che avviene dopo un anno dalla violazione ma entro i due anni dalla violazione stessa;

RITENUTO che è necessario evitare che lo strumento del ravvedimento operoso venga utilizzato - oltre che per rimediare a disguidi e/o dimenticanze - anche in modo improprio per pagare i tributi comunali in sistematico e volontario ritardo anche di due anni, creando inevitabilmente con ciò dei problemi di flussi finanziari al bilancio comunale;

RITENUTO quindi necessario cassare dal regolamento comunale la possibilità del ravvedimento operoso in caso di regolarizzazione che avviene dopo un anno dalla violazione ma entro i due anni;

VISTO il parere favorevole, espresso a norma dell'art. 49 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, come risulta dall'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del d. lgs. 267/2000;

Con voto unanime, espresso per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare il testo del nuovo articolo 146 del regolamento Comunale per la disciplina delle entrate tributarie conforme all'aumento delle sanzioni previste nel comma 20 dell'art. 1 della legge 220/2010;

“Art. 146 ravvedimento

1. La sanzione è ridotta, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza:

a) ad un decimo del minimo nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se esso viene eseguito nel termine di trenta giorni dalla data della sua commissione;

b) ad un ottavo del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulle determinazioni o sul pagamento del tributo, avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno in corso del quale è stata commessa la violazione, ovvero, quando non è prevista dichiarazione periodica, entro un anno dall'omissione o dall'errore;

c) ad un decimo del minimo di quella prevista per l'omissione della presentazione della dichiarazione, se questa viene presentata con ritardo non superiore a novanta giorni;

2. Il pagamento della sanzione ridotta deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, quando dovuti, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno.

3. Quando la liquidazione deve essere eseguita dall'ufficio, il ravvedimento si perfeziona con l'esecuzione dei pagamenti nel termine di sessanta giorni dalla notificazione dell'avviso di liquidazione."

2. una volta divenuta esecutiva la presente delibera consiliare di adozione, di ripubblicare il nuovo regolamento comunale per la disciplina delle entrate tributarie per 15 giorni all'albo pretorio, informando la popolazione con comunicati stampa diretti anche alle emittenti locali;

3. di inviare il nuovo regolamento comunale per la disciplina delle entrate tributarie unitamente alla presente delibera, al Ministero delle Finanze, entro trenta giorni dalla data di esecutività, ai fini dell'art. 52, secondo comma, del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, mediante raccomandata a.r, insieme alla richiesta di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale utilizzando le formule indicate nella circolare n. 101/E in data 17 aprile 1998 del Ministero delle Finanze

4. di dichiarare l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d. l.vo 267/2000, con voto unanime, espresso per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti;

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to TANIA SALVI

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to PATRIZIA NUZZI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Vicesegretario attesta che la suesesa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

f.to OMBRETTA LUCHERINI

La presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li _____

IL VICESEGRETARIO

OMBRETTA LUCHERINI

www.AlboPretorioOnline.it 05105171